



Procedura Aperta per la fornitura, divisa in lotti, di attrezzature necessarie all'Azienda USL di Bologna nell'ambito dell'intervento relativo al PNRR Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" . Progetto ID 000000000010001210192023/22423- CUP : E34E22000650006- CUI: F02406911202202300041 , Numero di gara 9054228

### **Progetto tecnico**



PREMESSE.....	3
1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR.....	7
2. OGGETTO.....	9
3. ANALISI DELLA DOMANDA.....	9
4. ANALISI DELL'OFFERTA.....	9
5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI..	10
6. ANALISI DI BENCHMARK.....	10
7. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	11
8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.....	11
9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL.....	12
10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH).....	13
11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC.....	16
12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO.....	18
13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO.....	18



## PREMESSE

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, il quale istituisce, tra l'altro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito «PNRR») di competenza del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;
- il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 12 ottobre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stata definita l'articolazione e l'organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione;
- la Missione 5 Inclusione e Coesione – Componente 3 – interventi speciali per la coesione territoriale – investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – linea di intervento 1.1.1 “potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 9+66/2012;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



- l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che istituisce l'Agencia per la Coesione Territoriale e ne definisce le competenze;
- la legge 9 agosto 2018, n. 97 con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agencia per la Coesione Territoriale;
- lo Statuto dell'Agencia per la Coesione Territoriale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2014;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2021, con il quale al Generale di Divisione della Guardia di finanza Nunzio Antonio Ferla è stato conferito l'incarico dirigenziale generale di coordinatore dell'Unità di missione istituita nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, ed in particolare l'articolo 1:
  - ✓ comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
  - ✓ comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;



- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. GDPR);
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e in particolare, le condizioni specifiche di cui all’ALLEGATO III;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 32 del 30/12/2021, con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”, aggiornata con Circolare 33 del 13 ottobre 2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di*



*coesione e della politica agricola comune" (GU n.47 del 24-2-2023), e, in particolare quanto previsto dall'articolo 50, comma 7, secondo il quale, "fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia per la coesione territoriale, le funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia sono svolte da un dirigente di livello generale dell'Agenzia individuato con decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR";*

- il decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, è stato individuato il Direttore dell'Area programmi e procedure dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia.
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR con particolare riferimento a:
  - Il target M5C3-2 in scadenza al T4 2025: "Fornire servizi sociali ad almeno 2 000 000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne, di cui almeno 900 000 abitanti delle seguenti otto regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'intervento deve creare nuovi servizi e infrastrutture o migliorare quelli esistenti attraverso un aumento del numero di destinatari o della qualità dell'offerta. I servizi sociali nuovi e migliorati devono includere: - servizi di assistenza domiciliare per anziani; - piccoli ospedali e centri ambulatoriali; - centri per disabili; - centri di consulenza, servizi culturali, sportivi e per l'accoglienza di migranti; - infermiere e ostetriche di comunità; - infrastrutture per l'elisoccorso.
  - Il contributo del progetto al Target M5C3-2, dichiarato in fase di proposta progettuale, è di n.158.765 destinatari residenti nei comuni di Alto Reno Terme, Bentivoglio, Castello D'Argile, Loiano, Ozzano dell'Emilia, San Pietro in Casale, Baricella, Budrio, Camugnano, Castel di Casio, Crevalcore, Gaggio Montano, Galliera, Grizzana Morandi, Minerbio, Molinella, Montereenzio, Monzuno, Pianoro, Sala Bolognese San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Vergato, Castiglione dei Pepoli, Pieve di Cento e Valsamoggia

Con lettera Prot. 0069847 del 14.06.2022 l'Azienda USL ha presentato domanda a completamento della procedura azionata sul portale finalizzata al potenziamento dell'assistenza domiciliare.

In fase di rilevazione dei fabbisogni sono state comunicate, in quanto necessarie alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del PNRR, quanto segue:

- attrezzature sanitarie;
- attrezzature informatiche
- dispositivi medici
- noleggio auto
- Arredi

Le modalità di approvvigionamento prevedono il conseguimento di obiettivi a livello nazionale ed europeo, come meglio di seguito evidenziati:

Considerato, infine, che in data 31/03/2023 è sottoscritto l'Accordo di concessione di finanziamento di concessione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Azienda USL di Bologna, Codice convenzione ReGis 2000108537 - Progetto ID 000000000010001210192023/22423

## **1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR**

La fornitura di apparecchi portatili per la rilevazione del battito cardiaco fetale di tipo acustico (lotto n.1), di apparecchi di stimolazione neuromuscolare e di biofeedback (lotto n.2) e di sistemi portatili necessari al reperimento delle vie di accesso venoso nei casi più complicati (lotto n.3) relativa alla presente procedura di gara risulta essere pienamente coerente con la Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", essendo la stessa già individuata tra le tipologie di tecnologie rientranti nel PNRR:

Nell'elaborazione del progetto di gara è stato tenuto conto:



- di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione;
- che la realizzazione delle attività progettuali preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di





domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

## **2. OGGETTO**

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la fornitura in acquisto di :

Lotto 1- n. 20 sistemi per la rilevazione del battito cardiaco fetale di tipo acustico;

Lotto 2 n. 4 di apparecchi di stimolazione neuromuscolare e di biofeedback;

Lotto 3 n. 15 sistemi portatili necessari al reperimento delle vie di accesso venoso nei casi più complicati per l'Azienda USL di Bologna per l'intervento relativo al Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR ), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale"

## **3. ANALISI DELLA DOMANDA**

La richiesta dei beni è stata predisposta dal RUP del Progetto di investimento grazie all'ausilio del Servizio di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli.

## **4. ANALISI DELL'OFFERTA**

Il Servizio di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli ha predisposto al caratteristiche dei tablet avendo effettuato un'analisi di mercato e garantendo la più ampia partecipazione dei fornitori e produttori presenti sul mercato.



## **5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI**

La presente fornitura prevede l'acquisizione dei seguenti beni:

Lotto 1- n. 30 sistemi per la rilevazione del battito cardiaco fetale di tipo acustico;

Lotto 2 n. 5 di apparecchi di stimolazione neuromuscolare e di biofeedback;

Lotto 3 n. 25 sistemi portatili necessari al reperimento delle vie di accesso venoso nei casi più complicati

Il Fornitore, in relazione al servizio di garanzia on-center richiesto è tenuto a rispondere pienamente ai requisiti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o General Data Protection Regulation) e di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, e ss. mm. ed ii.. come meglio specificato negli allegati ai documenti di gara Allegati nr. 1,2 e 3.

Si riportano di seguito i servizi accessori che saranno prestati dal Fornitore aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima:

- Trasporto, consegna, messa in funzione
- Collaudo (documentale e tecnico)
- Garanzia della durata di 24 mesi

## **6. ANALISI DI BENCHMARK**

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante l'analisi di:

- ✓ iniziative di gara svolte dalle Centrali di committenza regionali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Consip, Sater, ecc;



## 7. STRUMENTO D'ACQUISTO

Trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzati, l'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta più bassa, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso tra le offerte conformi alle caratteristiche tecniche.

Date le caratteristiche tecniche delle attrezzature oggetto d'acquisto e il mercato di riferimento, la gara è costituita da tre lotti distinti.

## 8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

### Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti

con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate.

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del



regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze). Potranno esserci controlli a campione delle relazioni dichiarate.;

## **9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL**

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito

in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La quota assegnata (tag) all'investimento 1.1.2 è pari al 100% per la dimensione "digital" e 0% per quella "green.

## **10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)**

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e



presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

A tal proposito l'Azienda, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha richiesto agli operatori economici, tra i documenti tecnici da presentare in fase di partecipazione alla gara, la presentazione di una dichiarazione affinché venga assunto l'impegno che i prodotti offerti siano compatibili con la normativa comunitaria in tema di DNSH.

A tal proposito, nella presente procedura sono stati inseriti i seguenti elementi di sostenibilità ambientale:



- **Requisiti di partecipazione:** l'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche, di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto acquistato contenga sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate.
- **Specifiche tecniche di minima dell'apparecchiatura** (cfr. Capitolato tecnico):
  - o l'offerente deve fornire raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;
  - o l'offerente deve fornire libretto di istruzioni per gli utenti che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;
- **Clausola di esecuzione contrattuale** (cfr. Schema di Accordo quadro):
  - o Conformemente a quanto previsto dai criteri dell'UE per i GPP in materia di apparecchiature AEE utilizzate nel settore sanitario e dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" - DNSH), entro cinque anni dalla consegna dell'attrezzatura, le Aziende sanitarie contraenti, nei sei mesi successivi alla pubblicazione da parte dell'ECHA di un elenco riveduto delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate, devono essere informate della presenza di una o più delle nuove sostanze contenute nell'elenco in tutti i prodotti oggetto del contratto, con riferimento anche ai risultati della revisione



del fascicolo sulla gestione dei rischi, affinché possano adottare le opportune misure precauzionali, ossia misure in grado di garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.

#### **11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC**

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 77/2021 e alle Linee guida recanti “Misure volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, nella documentazione di gara è stato previsto quanto segue:

- Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare su SATER, a pena di esclusione dalla gara, copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell’art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile, come previsto dall’art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021;
- dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle





- persone con disabilità;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Agenzia, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione/Accordo quadro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
  - in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare all'Agenzia entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo quadro una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
  - criteri premianti per la promozione della parità di genere e generazionale e l'inclusività:
    - o componente di lavoro femminile: percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%;
    - o previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager;
- o adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.



## **12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO**

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 217,893,00 compresi € 1.500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e, più precisamente:  
lotto 1) € 10.300,00, compresi € 500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;  
lotto 2) € 21.700,00, compresi € 500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;  
lotto 3) € 105.500,00, compresi € 500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso  
al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, a cui vanno aggiunti;

## **13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO**

Trattandosi di prodotti standardizzati, la fornitura viene in base al criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti